

La rosa e il tulipano

Come carciofo mi ritrovo in un grande prato di rose tutte gialle.

Mi sento triste, solo, abbandonato.

Vorrei non trovarmi in questa situazione, cerco di nascondermi, di non farmi vedere, ma sono tanto grosso e fiorito che non è facile non essere visto.

Da lontano vedo te, rosa rossa. Fra tutte le rose gialle, tu, sei la migliore, la più bella, la più elegante, la più profumata. Intorno a te, un alone rosso emana un profumo afrodisiaco che mi giunge fresco e invitante. Da lontano mi dici qualcosa, ma non riesco a sentire. Ad un tratto un forte vento mi porta accanto a te, non più come carciofo, bensì come un elegante bianco tulipano.

Adesso sento quello che dici e vedo cosa hai davanti a te. È un libro, il libro mio di poesie e tu stai leggendo le poesie a te dedicate. La tua voce la sento leggera, dolce, quasi si sentono le note di una incantevole melodia. È un piacere ascoltarti.

Resti sorpresa per qualche metafora un po' piccante, ma conoscendomi ti fa piacere e continui la tua lettura. Incantato da questa sublime visione, mi avvicino, ti tolgo qualche petalo di dosso, ti stringo forte a me e ti bacio.

Siamo noi? Tu e io? Sono loro? Rosa e tulipano?

Sicuramente sarà l'amore!

2021 Giuseppe Cardella